

ipoteca sui seguenti immobili di proprietà della Società stessa siti in Roma: 1°) Palazzo in via della Mercede n. 9 con annesso due case ad angolo fra le vie del Moretto e della Vite; 2°) Palazzo in Corso Vittorio Emanuele n. 116, noto col nome di Palazzo Vidoni.

Successivamente, avendo la detta Compagnia deciso di vendere alla Soc. Anonima Immobiliare Vittorio Emanuele il Palazzo Vidoni, l'Istituto consentì il frazionamento dell'ipoteca come sopra descritta, attribuendo l'ipoteca stessa per lire 3.000.000, oltre gli accessori, al Palazzo Vidoni e per le residue L. 3.600.000, oltre gli accessori, al Palazzo di via della Mercede ed alle due case annesse al palazzo stesso.

Tali rapporti tra l'Istituto, la Compagnia Fondiaria Regionale e la Società Anonima Vittorio Emanuele furono regolati con atto 6 marzo 1926 a rogito Not. Stame.

La Compagnia Fondiaria Regionale ha ora chiesto all'Istituto di voler liberare dall'ipoteca le due case annesse al palazzo di via della Mercede ad angolo fra